

NOTA INTEGRATIVA FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) Bilancio 2018-2020

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. La graduazione dell'accantonamento inizialmente prevista per gli esercizi successivi è stata di recente modificata con la legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017 art. 1 comma 882) e lo stanziamento minimo da accantonare ora è il seguente:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
36%	55%	70%	75%	85%	95%	100%

Nel Bilancio di previsione 2018-2020 il fondo complessivamente stanziato per ciascuno degli esercizi rispetta le percentuali minime sopra indicate. Se nel corso dell'anno si verificheranno percentuali d'incasso migliori di quelle stimate, sarà possibile, con variazione al bilancio liberare risorse da destinare alle spese correnti.

Il fondo complessivamente stanziato nel triennio ammonta ad € 105.000,00 per l'anno 2018, € 119.000,00 per l'anno 2019 ed € 133.000,00 per l'anno 2020.

Di seguito si evidenziano in dettaglio le modalità di calcolo per l'accantonamento 2018, dando atto che per gli anni successivi il fondo è stato determinato applicando le stesse percentuali, con un abbattimento all'85% per il 2019 del 95% per l'anno 2020.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono le seguenti:

1. Attività di verifica e controllo ICI/IMU per la parte relativa ad accertamenti definitivi, non riscossi messi a riscossione coattiva
- 2.1. Tassa sui rifiuti – attività ordinaria
- 2.2 Tassa sui rifiuti - attività di verifica e controllo
3. Proventi servizi sociali
4. Proventi trasporto scolastico
5. Affitti
6. Sanzioni per violazioni al codice della strada
7. Introiti e rimborsi diversi
8. Proventi gioca-scuola

Non danno luogo a crediti di difficile esazione le entrate riferite a tributi in autoliquidazione, per cui la norma prevede l'accertamento "per cassa".

Non sono oggetto di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità tutte le entrate correnti che prevedono la riscossione anticipata o che nel quinquennio 2011-2015 sono state interamente rimosse entro l'anno successivo a quello di accertamento.

Tra i cespiti di entrata più significativi, si evidenzia che sono riscossi anticipatamente i proventi delle mense scolastiche, soggetti all'acquisto di buoni mensa, e i parcometri, il cui pagamento è anticipato rispetto alla fruizione del servizio.

Non sono soggetti a svalutazione i proventi dei permessi di costruzione, la cui eventuale rateizzazione è garantita da polizza fideiussoria.

Per il calcolo del fondo, come previsto nella norma transitoria, si è optato per considerare il rapporto tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente anche per gli anni 2014 e 2015, (come chiarito nella risposta alla Domanda 25 fornita da Arconet) ,

Incassi di competenza es. X + incassi es. X+1 in conto residui X **Accertamenti esercizio X**

prendendo come riferimento il quinquennio 2011/2015, in quanto non ancora disponibile il rendiconto 2017.

Per quanto riguarda la media da utilizzare per il calcolo i principi contabili consentono di optare fra 4 formule diverse:

1. media semplice fra totale incassato e totale accertato;
2. media semplice dei rapporti annui;
3. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
4. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Negli anni precedenti si è sempre optato per la prima formula, cioè la media semplice come rapporto fra il totale incassato e il totale accertato, scelta che viene mantenuta anche per il prossimo triennio.

1. ATTIVITA' ACCERTATIVA IMU

L'attività di accertamento IMU riscossa in autoliquidazione è accertata per cassa, come il tributo principale. Per la valutazione del fondo si considera unicamente il risultato dell'attività accertativa mediante iscrizione a ruolo coattivo, applicando l'accantonamento anche agli accertamenti relativi a provvedimenti definitivi al 31.12 e non riscossi nell'anno di emissione, anche se formalmente non ancora avviati a riscossione coattiva.

Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
40.481,77	1.379,00	27.554,00	0,00	0,00	0,00	32.489,33	6.174,49	292.707,62	46.246,35
	96,59%		100,00%		0,00%		81,00%		84,20%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	78.646,54	10.759,97	13,68%	86,32%

Il trend storico è stato determinato sommando gli accertamenti e le riscossioni di ICI e IMU, in considerazione dell'analogia e continuità tra le due imposte.

Entrata prevista in bilancio: €. 60.000,00
 Quantificazione FCDDE= 86,32% €. 51.792,00
 FCDDE iscritto a Bilancio (minimo 75% della quantificazione) €. 39.000,00
 Pari al 75,30% del FCDDE

2. TASSA SUI RIFIUTI

La tassa sui rifiuti nel periodo dal 2010 ad oggi ha più volte cambiato denominazione e collocazione a bilancio, senza peraltro subire sostanziali modifiche nella modalità di riscossione (mediante ruoli di carico, emissione di avvisi di pagamento, solleciti per raccomandata e cartelle esattoriali fino al 2011 e ingiunzioni di pagamento dall'anno 2012). Ai fini della determinazione dell'accantonamento distinguiamo:

- la riscossione mediante ruoli ordinari per tutti i soggetti che hanno presentato regolare denuncia nei termini di legge (ruolo ordinario);
- l'attività di verifica e controllo per il recupero delle situazioni non regolarmente dichiarate (recupero arretrati e attività accertativa);

A) Ruolo ordinario

Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
683.997,83	752.509,14	697.524,32	833.888,66	776.868,85	838.673,41	802.834,60	832.042,86	795.329,05
5,96%		7,31%		6,84%		4,27%		4,41%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	796.889,02	751.310,93	94,28%	5,72%

Somma prevista in bilancio: €. 895.196,00
 Quantificazione FCDDE= 5,72% €. 51.205,21
 FCDDE iscritto a Bilancio (min. 75% della quantificazione) €. 38.700,00
 Pari al 75,58% del FCDDE

B) Attività di verifica e controllo

L'attività di verifica e controllo relativi all'evasione del tributo per gli anni precedenti, pur essendo svolta con un procedimento unico richiede la postazione di due "capitoli" di entrata in relazione alla diversa definizione normativa che il tributo ha subito in questi ultimi anni, pertanto, in ossequio al nuovo "Piano dei conti finanziario" si rende necessario separare le previsioni di incasso della tassa sui rifiuti per gli anni fino al 2012 da quella per il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in vigore per l'anno 2013, pur utilizzando gli stessi parametri per la quantificazione dell'accantonamento.

b.1 Tassa sui rifiuti (TARSU, TIA1 E TARI)

Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
7.241,00	2.855,82	16.131,00	984,64	7.485,14	7.485,14	11.845,01	11.845,01	182.949,52	29.741,16
	60,56%		93,90%		0,00%		0,00%		83,74%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	45.130,33	10.582,35	23,45%	76,55%

Somma prevista in bilancio: €. 10.000,00
 Quantificazione FCDDE 76,55% €. 7.655,00
FCDDE iscritto a Bilancio (min. 75% della quantificazione) €. 5.7500,00
 Pari al **75,11%** del FCDDE

b. 2 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES 2013)

Somma prevista in bilancio: €. 1.000,00
 Quantificazione FCDDE 76,55% €. 765,50
FCDDE iscritto a Bilancio (min. 75% della quantificazione) €. 600,00
 Pari al **78,38%** del FCDDE

3. Proventi servizi sociali alla persona

Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
proventi servizi assistenziali	26.378,47	26.225,94	32.353,41	30.535,42	36.516,31	34.799,84	37.528,01	37.528,01	44.141,89	43.690,10
rette di ricovero	82.884,20	70.819,20	65.473,93	55.514,45	81.059,07	79.529,59	83.589,77	83.589,77	79.819,05	79.819,05
Totale proventi servizi sociali	109.262,67	97.045,14	97.827,34	86.049,87	117.575,38	114.329,43	121.117,78	121.117,78	123.960,94	123.509,15
		11,18%		12,04%		2,76%		0,00%		0,36%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	113.948,82	108.410,27	95,14%	4,86%

acc.	risc.								
72.824,00	63.202,99	68.685,00	53.924,97	63.001,59	45.597,79	52.049,07	30.596,73	42.583,80	33.153,83
	13,21%		21,49%		27,62%		41,22%		22,14%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	59.828,69	45.295,26	75,71%	24,29%

Somma prevista in bilancio: €. 67.000,00
 Quantificazione FCDDE 24,29% €. 16.247,30
FCDDE iscritto a Bilancio (min. 75% della quantificazione) €. 12.220,00
 Pari al **75,09%** del FCDDE

7. Recuperi vari

Riscossioni e accertamenti nel quinquennio 2011-2015

Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
acc.	risc.								
39.768,11	30.860,24	32.850,05	30.639,31	36.664,62	33.094,75	22.249,08	19.485,61	10.960,63	10.345,26
	22,40%		6,73%		9,74%		12,42%		5,61%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	28.498,50	24.885,03	87,32%	12,68%

Somma prevista in bilancio: €. 29.266,55
 Quantificazione FCDDE 12,68% €. 3.711,00
FCDDE iscritto a Bilancio (min. 75% della quantificazione) €. 2.800,00
 Pari al **75,45%** del FCDDE

8. Proventi gioca-scuola

Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.	acc.	risc.
0,00	0,00	510,00	510,00	1.740,00	1.740,00	2.360,00	2.350,00	3.080,00	3.080,00
	0,00%		0,00%		0,00%		0,42%		0,00%

	acc.	risc.	riscossioni	f.do sval
media semplice	1.538,00	1.536,00	99,87%	0,13%

Somma prevista in bilancio: €. 2.400,00

Quantificazione FCDDE 0,13% €. 3,12
FCDDE iscritto a Bilancio (min. 75% della quantificazione) €. 10,00
Pari al 320,51% del FCDDE

IL RESP. AREA CONTABILE
Cobelli D.ssa Monica

